



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Scolastico Comprensivo

"Giovanni XXIII"

Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione

71037 – Monte Sant'Angelo (Fg) – Via Sant'Antonio Abate, 92

Cofisco: 83003020712 – Cod. Mecc.: FGIC83100Q – CU: UFJLON



Tel.: 0884561316 – Fax: 0884568344 – Sito web: www.istitutogiovanni23.gov.it – E-mail: fgic83100q@istruzione.it - fgic83100q@pec.istruzione.it

Monte Sant'Angelo, 14 novembre 2018

Al Collegio dei Docenti

e, p.c., Al Consiglio d'Istituto

Agli Alunni e ai loro Genitori

Al Personale Ata

Agli Enti territoriali locali

Agli Albi, Agli Atti, sul Sito web dell'Istituto

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ai sensi dell'art. 1, co. 14, legge n. 107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA,

- VISTA la L. n. 107 del 13/07/2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTO che, con nota MIUR 17832 del 16 ottobre 2018, è data alle scuole la possibilità di approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'a.s. 2019/2020;
- VISTI i Decreti legislativi 60, 62, 65, 66 del 13 aprile 2017;
- TENUTO CONTO - delle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*;
- delle *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari*, Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
 - delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, proposte scaturite dall'incontro del 24 ottobre u.s.;
 - delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati nonché del Piano di Miglioramento;
- TENUTO CONTO degli interventi educativo-didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- AL FINE di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni

necessarie a realizzarli, senza tuttavia inficiare l'esercizio dell'autonomia didattica del collegio medesimo e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libera ricerca e innovazione metodologica didattica;

IN CONFORMITÀ del D.lgs. n. 165/2001, il quale affida al dirigente scolastico la responsabilità dei risultati del servizio;

AI SENSI dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107;

EMANA il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, co. 1, del DPR n. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano. Di seguito vengono riassunte le **priorità**:
 - *Migliorare gli esiti nelle competenze chiave di Italiano, Matematica, Inglese sia nella Primaria sia nella Secondaria, anche in riferimento alle prove Invalsi.*
 - *Potenziare le competenze sociali e civiche sia nella Primaria sia nella Secondaria.*
- 2) L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto:
 - *della normativa e delle Indicazioni Nazionali;*
 - *della visione e missione condivise e dichiarate nel precedente PTOF;*
 - *del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della Scuola.*
- 3) **Vision**

Verso la cittadinanza del mondo: scuola di vita, di relazioni, di apprendimento.
"L'alfabetizzazione delle emozioni e la cultura il nostro passaporto per il futuro".

La scuola, inserita in una società dinamica e globale, si rinnovi costantemente senza dimenticare l'importanza fondamentale dei rapporti umani, sia il luogo dell'autorevolezza dell'offerta formativa e delle pari opportunità, dove le qualità e l'impegno personale possano emergere, essere riconosciuti e premiati, dove le differenze socio-culturali di partenza possano essere superate per consentire una piena espressione di sé, in una dimensione di autentica democrazia, di responsabilità, di rispetto profondo per la persona. Principi, questi, che includono comprensione e reciproca fiducia, spirito di accoglienza e impegno a rispettare il patto formativo che, con differenti ruoli e compiti, unisce, intorno a obiettivi condivisi, le diverse componenti della comunità educativa.
- 4) **Mission**
 - Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.
 - Realizzare una scuola inclusiva che, nel contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali, ponga al centro della sua attenzione l'allievo e i suoi bisogni ed agisca come una comunità di apprendimento in grado di coinvolgere attivamente tutte le sue componenti.
 - Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione.
 - Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
 - Educare ad una "ecologia integrale" (con la predisposizione di attività relative all'educazione alla legalità, alla salute, all'ambiente, alla solidarietà) che protegga il bene comune e sappia guardare al futuro; una "ecologia integrale" che inizi dentro l'individuo e si riverberi fuori con azioni concrete che portino alla pace e ad un benessere pieno e condiviso, un qualcosa senza tempo che chieda a tutti di lavorare per costruire un nuovo umanesimo.
 - Realizzare una scuola aperta al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, centro di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, intensificando i rapporti con le famiglie ed il territorio, migliorando l'efficacia della comunicazione, per stringere un'alleanza educativa tra adulti che, nel costituire punti di

riferimento credibili e coerenti, siano in grado di sostenere gli alunni nel percorso di crescita umana, culturale e sociale.

5) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, anche alla luce dei risultati delle rilevazioni INVALSI, ma anche delle competenze chiave europee, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) *proposizione di approcci innovativi, in tutte le discipline curricolari (problem solving, compiti autentici di realtà ecc.), tesi a creare un ambiente di apprendimento stimolante e creativo;*
- b) *articolazione di elementi valutativi in rubriche, nelle quali siano compresi strumenti atti all'osservazione ed al monitoraggio dei livelli di competenza di ciascun allievo;*
- c) *maggiore raccordo di pratiche e strumenti negli ordini di scuola e tra plessi.*

6) Il Piano, nel fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015, dovrà:

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*)

- *Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.*
- *Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.*
- *Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica progettando una scuola inclusiva che agisca come una comunità di apprendimento in grado di coinvolgere attivamente tutte le sue componenti e che metta la persona dello studente al centro della sua attenzione.*
- *Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca-azione, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.*
- *Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*
- *Promuovere il dialogo scuola-famiglia e con il territorio.*
- *Esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola, rispondendo ai bisogni dell'utenza e del territorio.*
- *Ridurre lo scarto tra risultati attesi e risultati ottenuti.*
- *Promuovere la collegialità all'interno dell'organizzazione scolastica, perché il soggetto educativo ha diritto ad un insegnamento coordinato e condiviso.*
- *Definire percorsi formativi che permettano a tutti gli allievi il pieno sviluppo delle loro potenzialità.*
- *Promuovere nei discenti la consapevolezza del proprio modo di apprendere, incoraggiare la ricerca-azione, l'apprendimento collaborativo e laboratoriale, valorizzando le esperienze e le conoscenze pregresse per ancorarvi nuovi contenuti.*
- *Organizzare, nell'ambito degli attuali ordinamenti, percorsi didattici su obiettivi formativi e competenze.*
- *Contenere proposte per il triennio di riferimento da valutare annualmente ed eventualmente modificare nei mesi settembre-ottobre.*

In particolare il PTOF dovrà includere:

- *il curriculum scolastico;*
- *la definizione delle attività facoltative ed opzionali, delle attività di miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa;*
- *l'articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni;*
- *l'organizzazione di iniziative di recupero, sostegno, potenziamento;*
- *le iniziative di orientamento e continuità;*
- *il protocollo di accoglienza;*
- *il protocollo di valutazione;*
- *il piano di attuazione del PNSD;*
- *il piano di formazione dell'Istituto;*
- *il piano di miglioramento;*

- le attività in collaborazione con gli enti esterni.
- **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)
- a) Potenziamento Offerta Formativa e Obiettivi formativi prioritari** (in aggiunta a quelli emergenti dal RAV di Istituto)
- *Riduzione del numero di alunni per classe.*
 - *Implementazione della didattica laboratoriale.*
 - *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, anche con finalità certificative e mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.*
 - *Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.*
 - *Potenziamento delle competenze artistiche e musicali (canto corale, strumento musicale).*
 - *Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.*
 - *Potenziamento degli interventi di inclusione scolastica, con particolare attenzione agli allievi con Bisogni Educativi Speciali.*
 - *Educazione all'affettività.*
 - *Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione alimentare e ambientale.*
 - *Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.*
 - *Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (educazione interculturale, alla pace, alla solidarietà; consapevolezza dei diritti e dei doveri).*
 - *Potenziamento delle attività di continuità e orientamento.*
- b) Fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali**
- ✓ Dotazione e implementazione delle attrezzature tecnologiche (LIM, rete wireless ecc.) e dei sistemi di rete.
 - ✓ Ristrutturazione delle palestre e dotazione di materiali adeguati.
 - ✓ Dotazione e implementazione di attrezzature e materiali innovativi per i laboratori (scientifico, musicale, linguistico, multimediale).
- c) Fabbisogno Organico autonomia (previsione)**
- Scuola dell'Infanzia
- n. 16 docenti su posto comune, di cui 2 per attività di recupero/consolidamento/potenziamento;
 - n. 1 docente di Religione (con ore a completamento);
 - n. 5 docenti di Sostegno.
- Scuola Primaria
- n. 25 docenti su posto comune, di cui 2 per attività di recupero/consolidamento/potenziamento;
 - n. 2 docenti di Religione (con ore a completamento);
 - n. 5 docenti di Sostegno.
- Scuola Secondaria di 1° grado*
- n. 9 docenti di Lettere (per la copertura di 10 classi e 12 ore destinate ad attività di recupero/consolidamento/ potenziamento);
 - n. 6 docenti di Scienze Matematiche, di cui 1 per attività di recupero/consolidamento/ potenziamento;
 - n. 3 docenti di Lingua Inglese (per la copertura di 10 classi e 20 ore per attività di recupero/consolidamento/ potenziamento);
 - n. 1 docente di Lingua Francese;*
 - n. 1 docente di Arte;*
 - n. 1 docente di Tecnologia;*
 - n. 1 docente di Musica;*
 - n. 1 docente di Ed. Fisica;*

- n. 1 docente di Religione;*
- n. 7 docenti di Sostegno;
- n. 4 docenti di strumento musicale.
- *Ore residue*

d) Fabbisogno Posti Ata

DSGA;

- n. 4 assistenti amministrativi;
- n. 14 collaboratori scolastici.

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

Per la promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso, il Presidente del Consiglio d'Istituto, dr. Franco Cotugno, attiverà iniziative di formazione rivolte a studenti (in orario curricolare), a genitori e a tutto il personale della Scuola.

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)

L'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere saranno sviluppate curricularmente come area integrata interdisciplinare, ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione.

- **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese, Musica e Educazione Fisica nella Scuola Primaria*)

Per l'insegnamento della Lingua Inglese, della Musica e dell'Educazione Fisica nella scuola primaria saranno utilizzati prioritariamente i docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate.

- **commi 56-61** (*Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale*)

– *Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione con associazioni, università, organismi del terzo settore e imprese.*

– *Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto.*

– *Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.*

– *Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi.*

– *Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale.*

- **comma 124** (*formazione in servizio dei docenti*)

– *Attività di formazione tese alla acquisizione di tecniche di comunicazione e metodologie inclusive che favoriscano un apprendimento significativo (compiti autentici di realtà, rubriche valutative ecc.).*

– *Formazione sulla sicurezza (T.U. 81/2008) per lavoratori e corso di primo soccorso.*

7) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire;
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento;
- gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi,

cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;

- i risultati raggiunti al termine del progetto o della attività.

- 9) Vanno previste l'integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto e l'apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.
- 10) Promuovere una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali la Dirigente scolastica, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 165/2001, fornisce alla DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.
- 11) L'**attività gestionale e amministrativa** si conformerà alle norme vigenti e svilupperà e potenzierà competenze ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione, trasparenza di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.
- 12) Costituire, secondo una logica di leadership diffusa, nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano attraverso: le Funzioni Strumentali, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Coordinatori di Classe/Équipe pedagogica, i Coordinatori dei Dipartimenti, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti, i referenti di specifiche attività ecc.
- 13) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla Commissione *PTOF e altri documenti della Scuola*, dal Gruppo di lavoro delle Funzioni Strumentali e dai Collaboratori della Dirigente, entro il 10 dicembre 2018, quando sarà portato all'esame del Collegio fissato a tal fine per quella data.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento-apprendimento e delinea il percorso educativo all'interno di una condivisa visione di valori, idee, costrutti, modelli, pratiche didattiche. Il lavoro che ci attende sarà utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto.

Il presente Atto, che costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi. Pertanto, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti e della responsabilità con cui gli insegnanti assolvono normalmente ai propri doveri, si ringrazia anticipatamente per la competente e fattiva collaborazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Enza M. A. Santodirocco
Firma digitale (DPR 513/1997, art. 19)